

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE 1^
“AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE”**

IN DATA 12 NOVEMBRE 2008 ALLE ORE 18,00

Presenti:

Cavallari Mario, Presidente
Bacchiocchi Andrea
Bittoni Fiore
Cameruccio Gabriele
Corinaldesi Daniele
Curzi Roberto, delegato dal Consigliere Luca Conti
Donatiello Giulio
Girolimetti Gabriele
Md. Abdur Kaium, consigliere straniero aggiunto
Scattolini Luca

Presenze quotate 26

Entra successivamente:

Monachesi Enzo

Assenti:

Cicconi Massi Alessandro
Conti Luca
Mancini Roberto
Savini Vincenzo

Sono altresì presenti il Direttore Generale dott. Rodolfo Ratiglia, il Dirigente dei Servizi Generali dott. Paolo Mirti e il tecnico del Centro Elaborazione Dati Sergio Cingolani.

Presiede il Presidente Mario Cavallari;

Redige il presente verbale Nerio Brecciaroli, dell'Ufficio Attività Istituzionali.

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Ordine del giorno presentato dai Consiglieri Corinaldesi e R. Paradisi ad oggetto “Liberalizzazione riprese audiovisive delle sedute consiliari” – Redazione proposta di modifica dell’art. 41 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti;
3. Prosecuzione analisi testo-bozza revisione Statuto Comunale (Titolo IV Capo 2° “La partecipazione popolare”);
4. Varie ed eventuali.

Punto 1 dell’odg: Approvazioni verbali sedute precedenti

Viene approvato all’unanimità il verbale relativo alla riunione del 21/10/2008.

Punto 2 dell’odg: Ordine del giorno presentato dai Consiglieri Corinaldesi e R. Paradisi ad oggetto “Liberalizzazione riprese audiovisive delle sedute consiliari” – Redazione proposta di modifica dell’art. 41 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Presidente: E' pervenuto all'esame di questa Commissione, per decisione del Consiglio Comunale, l'ordine del giorno in oggetto (ne dà lettura). Il Presidente del Consiglio Comunale ha comunicato che il CED sta già operando per attivare un servizio di ripresa audiovisiva delle sedute consiliari da diffondere attraverso il sito internet del Comune.

Ratiglia: Ci stiamo lavorando dal mese di agosto su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale; è un lavoro che si è aggiunto ai tanti già in programma per il CED. Si deve tener conto che ogni aggiunta di funzioni al sistema informatico deve necessariamente essere compatibile con l'esistente; l'essere giunti molto a ridosso della data indicata per l'attivazione è quindi solo un fatto tecnico.

Cingolani: E' stata contattata un'azienda del settore che ha già fatto il lavoro presso il Comune di Ancona. Sostanzialmente il sistema si comporrà di una telecamera fissa, da posizionarsi verso il fondo della sala in modo che possa riprendere tutti i componenti del Consiglio; le immagini non potranno essere molto definite mentre la parte audio, che sarebbe presa direttamente dall'impianto esistente, sarà ottima. Il flusso audio-video verrà convogliato verso un server e da lì i dati saranno inviati verso una server farm esterna alla architettura informatica del Comune. A quel punto il navigatore accederà al sito e potrà visionare il filmato in diretta quando ci sia una seduta del Consiglio oppure lo storico, cioè le registrazioni precedenti. Collocheremo cavi idonei dalla sala del Consiglio alla sala macchine, dove sono attivi i vari dispositivi (refrigerazione, ecc.). Dovremo progettare una pagina del sito, nella quale la parte centrale è rappresentata dal filmato vero e proprio, ubicata nel server della nostra sala macchine. Questa è l'idea.

Corinaldesi: Dovranno essere ripresi tutti i banchi, se possibile, attraverso due o tre finestre; per noi è importante che si veda tutto quello che avviene durante le sedute consiliari, con tre webcam fisse, una puntata sui banchi della maggioranza, una su quelli dell'opposizione ed una sulla Giunta.

Cingolani: Dipende dall'investimento che si vuole fare e si tratta anche di vedere le prove tecniche.

Corinaldesi: Abbiamo già annunciato che vorremmo integrare in Commissione quanto previsto nell'ordine del giorno. Nello svolgimento delle interrogazioni, sarebbe utile poter mostrare delle foto (che possano quindi essere viste anche dall'ascoltatore, a casa) dei luoghi o delle situazioni oggetto dell'interrogazione stessa, per rafforzare i concetti espressi: è possibile? I tecnici del Comune talvolta in aula usano lo schermo al plasma per mostrare planimetrie e immagini varie; se ci fosse una finestra dedicata si potrebbero vedere anche da casa.

Cingolani: La trasmissione in diretta pone problemi, richiede una regia. Trasmettere in un secondo momento sarebbe certamente possibile. Il nostro "piano B" sarebbe quello che vede l'utilizzo di più telecamere.

Curzi R.: La soluzione più praticabile è la "multifinestre"; si dovrebbero vedere anche gli esiti delle votazioni.

Entra il Consigliere Monachesi. Presenze quotate 27

Corinaldesi: Direi di realizzare un impianto con tre telecamere.

Cingolani: Spendendo si può fare di tutto. Il Comune di Ancona ha un operatore che segue le sedute.

Bittoni: E' interessante mostrare l'esito delle votazioni.

Scattolini: La quarta finestra potrebbe essere proprio quella dedicata alle votazioni.

Presidente: Dipende ovviamente dall'entità del budget che si pensa di dedicare a questa realizzazione.

Ratiglia: Il bilancio va impostato nelle prossime settimane. Pensavamo solo ad un avvio del servizio, eventualmente da ampliare nel tempo. Non abbiamo un'idea precisa dei costi. I tecnici dicevano, ad esempio, che lavoriamo "controsolo". Proporrei di utilizzare un sistema modulare ed iniziare subito con un programma di ampliamento.

Corinaldesi: L'idea del Direttore è razionale ma dobbiamo capire se quello che realizzeremo all'inizio lo dovremo buttare per fare il passo successivo. Vorremmo conoscere i costi in progressione e capire se intanto possiamo cominciare.

Presidente: La partenza è aperta all'espansione; se da subito si potesse ampliare un po' con una spesa ragionevole, si può fare.

Cingolani: I problemi ci sarebbero nella "farm" esterna.

Curzi R.: Il server esterno naturalmente costa: quanto e secondo quali parametri?

Cingolani: Sulla base dei dati emessi.

Corinaldesi: Vi è la possibilità di accedere a finanziamenti europei o a sponsor?

Mirti: Visto che stanno maturando richieste ulteriori, se si tratta di poco va bene ma se l'estensione fosse molto consistente si dovrebbero anche sondare le possibilità del sistema.

Presidente: Assumiamo anche informazioni sui costi.

Escono il Direttore Generale e Sergio Cingolani Entra il Presidente del Consiglio Comunale Silvano Paradisi

Presidente: Il riflesso dell'ordine del giorno in esame sul Regolamento del Consiglio Comunale presenta due aspetti: uno è l'affermazione che le sedute consiliari sono riprese con sistemi audiovisivi, l'altro è la definizione delle procedure per gli esterni che vogliono a loro volta effettuare riprese audiovisive.

Curzi R.: E' necessaria una modifica regolamentare per le riprese da parte di esterni? Lo stesso Presidente del Consiglio ci dice che di fatto questo è già avvenuto.

Corinaldesi: Si è convenuto in sede di Conferenza dei Capigruppo che non spetta al Presidente del Consiglio dare l'autorizzazione ma che si può valutare l'opportunità di una comunicazione; personalmente credo che non serva ma che si possa pensare ad un accreditamento.

Monachesi: Si dovrebbe anche stabilire se si vuole che la nostra registrazione non sia scaricabile ma solo visibile. Mi preoccupa un po' il possibile uso "particolare" che se ne potrebbe fare. Porrei attenzione a questa eventualità per cui vorrei almeno sapere chi effettua riprese, giorno per giorno, se non vogliamo rischiare un utilizzo scorretto.

Bacchiocchi: Non è diverso per le foto, che vengono regolarmente scattate senza limiti di sorta.

Presidente: La protezione possiamo metterla sulle nostre immagini, non su quelle riprese da altri.

Donatiello: non è da escludere che agli altri si possa impedire di effettuare riprese; del resto, noi riprendiamo tutto e lo mettiamo in rete.

Corinaldesi: non si riesce ad impedirlo.

Donatiello: Diciamo che non si riesce a scoprire chi sia. Chi vuole vedere le immagini può farlo sul nostro sito, offriamo questa possibilità a tutti. Riprese manipolate potrebbero creare problemi all'immagine del Consiglio Comunale.

Presidente: Se qualcuno volesse effettuare proprie riprese, come glielo si può impedire? Si potrebbe creare un elenco di soggetti accreditati presso la Presidenza del Consiglio.

Donatiello: Non sto dicendo "sì" o "no"; ritengo che sia bene rifletterci.

Corinaldesi: La seduta è pubblica.

Monachesi: Se ciascuno ha la possibilità di vedere la seduta consiliare da casa, non vedo l'utilità di filmare direttamente da parte di chi non sia un giornalista, di chi lo faccia per professione; per lo meno, se non vogliamo arrivare al divieto, si deve conoscere chi lo fa.

Corinaldesi: La ripresa può essere anche effettuata davanti al video. Di fatto è una questione di lana caprina; l'art. 41 del regolamento prevede anche nell'attuale stesura la possibilità di effettuare riprese.

Monachesi: Oggi non esistono ancora le nostre riprese.

Corinaldesi: Sul blog di Grillo invitano ad effettuare riprese delle sedute consiliari e forniscono anche assistenza legale qualora si trovino difficoltà; ripeto poi che è possibile riprendere le immagini anche dal monitor.

Presidente: Abbiamo le riprese nostre che mettiamo a disposizione dei cittadini. Se poi si consente che altri possano effettuarne direttamente, le nostre, protette, rimangono a testimonianza della verità.

Bacchiocchi: Le nostre immagini potrebbero teoricamente essere manipolate a valle però l'originale resta; dovremmo, allora, vietare anche le foto.

Presidente: Questi criteri vanno messi nel regolamento.

Scattolini: Noi abbiamo "la madre" delle riprese. C'è la legge che regola l'uso delle immagini; siamo nel 2008, deve esserci apertura.

Donatiello: Il motivo era valido quando noi non riprendevamo. Le possibilità di abuso sono infinite: invito solo a rifletterci.

Curzi R.: Quanto fin qui esposto ha fondamento. L'obiettivo è la massima trasparenza, far sapere e far vedere. Occorre anche tener presente la dignità del Consiglio, senza l'assillo di un "grande fratello". Ad esempio, in occasione del dibattito sulla vicenda della ex GIL, c'erano in sala rappresentanti delle controparti. Tutto potrebbe essere utilizzato. E' necessario che resti un originale integro, obiettivo, dato che non vi è un nostro operatore. Può andarmi benissimo che possa essere scaricato. Per gli accreditati prevederei l'adesione ad un codice di comportamento con la sottoscrizione di un documento; non per i giornalisti sono già legati ad un codice deontologico.

Monachesi: Mi sembra una questione semplice, facciamo bene a discuterne, non è da prendere con leggerezza. Circa la nostra ripresa decidiamo se la teniamo per noi o se è per tutti; se ne potrebbe verificare un uso non corretto. La sottoscrizione di una liberatoria presuppone di conoscere chi effettua proprie riprese. Mi pare tuttavia più opportuno mettere a disposizione le nostre immagini e consentire solo eccezionalmente riprese da parte di esterni.

Scattolini: Sappiamo come si regolano altri Comuni, oltre ad Ancona?

Mirti: Sappiamo solo di Ancona, verificheremo ulteriormente. Pensavamo di liquidare la questione in poche battute invece ci sono implicazioni a non finire. E' assodata la possibilità per noi di introdurre nel regolamento la previsione delle nostre riprese e della loro introduzione nel sito web; dovremmo anche avere l'autorizzazione dei Consiglieri e indicare, per il pubblico, che in sala si effettuano le riprese. Direi anche che le immagini debbano essere scaricabili. Il problema è se i terzi possano riprendere, in quale regime, con quali modalità e limiti; possiamo andare dalla autorizzazione alla assoluta liberalizzazione o prevedere un modo intermedio, una comunicazione cui sia collegato un silenzio-assenso. Si può dire di no? Ci sono due valori da salvaguardare: la trasparenza (non è utile dare l'immagine di un Consiglio che si arrocca) e la dignità dell'organo. Si potrebbe subordinare l'effettuazione delle riprese da parte di terzi all'esercizio del diritto di cronaca. Il Presidente del Consiglio deve sapere in ogni momento chi e per quale fine sta effettuando riprese. Sarei larghissimo nelle ammissioni ma vorrei sapere chi e per quale finalità.

Presidente: In sintesi, il CED ha riferito sul percorso tecnico e dal 1° gennaio 2009 ci sarà la strumentazione occorrente.

Bacchiocchi: Avevamo detto di aspettare i preventivi di spesa.

Presidente: E' un percorso già in atto e può partire dal 1° gennaio. Il CED si è impegnato a valutare le possibilità di espansione; sapremo i costi e se le possibilità del budget ci costringeranno ad una dotazione di base oppure consentiranno già un primo ampliamento. Altro problema sul quale continuano la riflessione e il confronto sono le riprese da parte di terzi. In questo si tratta di conciliare la garanzia di trasparenza con i diritti dei soggetti che vengono "ripresi". L'orientamento è aperto su questo aspetto e ci è utile un confronto con altre situazioni.

Corinaldesi: Condivido quasi "in toto" quello che ha detto il dott. Mirti ma è diverso da quello che altri sostengono. Coincide, in sostanza, con quanto già detto in sede di Conferenza dei Capigruppo: vogliamo sapere chi ci riprende anche se in luogo pubblico non si impedisce nulla. Ricordo che, qualche anno fa, una seduta consiliare si tenne in piazza Roma: come si potrebbe impedire la ripresa?

Presidente: Rinviamo alla prossima seduta la definizione letterale della norma; è opportuna una ulteriore riflessione.

Monachesi: Non ho espresso posizioni preconcrete. Il mio è stato un contributo alla discussione, ho posto delle questioni, ipotizzato situazioni che potrebbero verificarsi. Il dott. Mirti ha fatto una giusta sintesi ed ha ben puntualizzato; è giusto sapere chi ci riprende, al di fuori del nostro filmato.

Scattolini: Se possibile, nella prossima riunione dovremmo avere anche una valutazione della spesa.

Presidente: Per la prossima seduta inviterei il dott. Mirti a predisporre una proposta scritta per l'adeguamento dell'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale in relazione ai due punti dibattuti: se saremo d'accordo la approveremo. Come data propongo martedì 18 novembre, alle ore 18 (proposta accolta).

La seduta viene tolta alle ore 20,00.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
Mario Cavallari

Il verbalizzante
Nerio Brecciaroli

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL 18/11/2008